

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

presso la Corte di Appello di Trento.

Il giorno 2 ottobre 1975 alle ore 16 si è riunito presso la Corte di Appello di Trento il Consiglio Giudiziario con l'intervento dei signori:

Ecc. dott. Mario de Ruggiero	- Presidente della Corte
Ecc. dott. Filippo de Marco	- Procuratore Generale presso la stessa Corte
dott. Manlio Ponzielli	- Presidente di Sezione Corte App.
dott. Paolo Cordella	- Giudice Tribunale di Trento
dott. Mario Martin	- Giudice Tribunale di Bolzano
dott. GioBatta Copello	- Pretore in Bolzano
dott. Ruggero Polito	- Pretore in Riva del Garda

funge da segretario il dott. Ruggero Polito.



La riunione ha ad oggetto il parere per la promozione a magistrato di tribunale dell'aggiunto giudiziario dott. Mario AMATO con funzioni di Sostituto Procuratore della Repubblica di Rovereto.

Il Consiglio Giudiziario, udito il relatore dott. Paolo Cordella; visti il rapporto informativo dd. 28.6.1975 e gli atti risultanti dal fascicolo personale, osserva:

Il dott. Mario Amato, nato a Palermo il 29.11.1939, laureato in giurisprudenza presso quell'Università nel 1959, assolse gli obblighi militari dal luglio 1959 al dicembre 1960, compì il periodo di pratica notarile nello studio del dott. Cavallaro di Roma dal 1960 al 1964, collaborando nel contempo alla rivista giuridica "Il Notaro", e lavorando presso il quotidiano romano "Il Tempo". Nel 1965 vinse i concorsi per le carriere direttive del Ministero per l'Agricoltura e Foreste e del Ministero del Commercio con l'Estero, ed optò per quest'ultimo dicastero, ove prestò servizio fino al 15/6/1970 quasi totalmente presso la Direzione Generale del Personale. Superato nel frattempo il relativo concorso venne nominato uditore giudiziario con D.M. 5.6.1970 e venne destinato per il triennio al Tribunale di Roma - dove fu immesso in possesso il 15

giugno 1970 - e quindi alla Procura della Repubblica ed alla Procura di quella città. Conferitegli le funzioni giuridiziarie, venne assegnato quale sostituto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovereto dove prese possesso il 16.9.1971.

Dagli ottimi rapporti informativi relativi al periodo del suo uditorato, dai pareri per il conferimento a lui delle funzioni giudiziarie e per la sua nomina ad aggiunto giudiziario, risulta che il dott. Amato è sempre stato giudicato magistrato di ottima cultura generale e tecnico giuridica, egregiamente preparato sia nella materia penale che in quella civile, dotato di sicuro intuito giuridico e di non comune attaccamento al lavoro, serio e coscenzioso, apprezzato dai dirigenti, colleghi ed avvocati.

L'esattezza di tali lusinghieri apprezzamenti trova ampia conferma nei giudizi contenuti nel rapporto dd. 28.6.1975 a firma del Procuratore della Repubblica e del Presidente del Tribunale di Rovereto, in cui sono messi ancora in evidenza la preparazione del dott. Amato raggiunta anche attraverso un continuo, diligente ed intelligente aggiornamento dottrinale e giurisprudenziale, la sua elevata attitudine all'elaborazione concettuale, la sua prontezza e perspicacia che lo rendono capace di risolvere sollecitamente anche questioni di notevole difficoltà e complessità, la sua notevole laboriosità e diligenza (risultante anche dai prospetti del lavoro svolto negli ultimi tre anni), la sua sempre pronta ed efficace disponibilità anche in frangenti delicati ed onerosi, il suo senso di responsabilità, il suo equilibrio, la sua serietà e la sua drittura morale, la sua condotta irreprende-sibile sia in ufficio che nella vita privata, la stima di cui gode universalmente. Tali doti del magistrato in esame risultano del resto al Consiglio anche per conoscenza diretta di alcuni dei suoi membri.

E' inoltre da sottolineare che per quasi tutto l'anno 1973 il dott. Amato, in assenza del titolare, ha retto l'Ufficio della Procura della Repubblica di Rovereto, svolgendo in modo encomiabi



le la sua attività anche in relazione a processi penali complessi e delicati, e di vasta ripercussione sociale.

Per quanto sopra esposto, il Consiglio Giudiziario ritiene all'unanimità di dover esprimere parere favorevole alla nomina a magistrato di tribunale del dott. Mario AMATO, sia per le funzioni giudicanti che per quelle requirenti.

Mario de Ruggiero - fto de Ruggiero

Filippo de Marco - fto de Marco

Manlio Ponzielli - fto Ponzielli

Paolo Cordella - fto Cordella

Mario Martin - fto Martin

GioBatta Copello - fto Copello

Ruggiero Polito, anche quale segretario.- fto Polito.

Copia conforme all'originale.
Trento, 22 ottobre 1975.

IL CANCELLIERE



Faded text at the bottom of the page, likely bleed-through from the reverse side. It appears to contain information about a judicial appointment or transfer, mentioning terms like 'destinato per il 15' and 'in possesso il 15'.

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROVERETO

PROSPETTO DEL LAVORO ESEGUITO DAL DOTT. MARIO AMATO AGGIUNTO GIUDIZIARIO PRESSO LA PROCURA DELLA

ROVERETO.

	DAL 1/1/72 AL 31/12/72	DAL 1/1/73 AL 31/12/73	DAL 1/1/74 AL 31/12/74	DAL 1/1 AL 23.6
Istruttorie compiute	407	689	265	71
Rogatorie	17	16	24	13
Requisitorie	286	607	239	101
Richieste decr.cit.a giud.	50	62	59	40
Impugnazioni	12	31	21	14
Udienze civili	9	15	18	7
Udienze penali	13	26	27	13

Rovereto lì, 23 giugno 1975



Il Dirigente la Segreteria ff.
(Gaetano Capuano)